

Città Magica , al 66° 32' 35" N - 25° 50' 51" E di latitudine e longitudine , qui d'inverno regna l'oscurità ed il gelo per oltre 30 lunghi giorni e d'estate il sole irradia ininterrottamente la terra con i suoi raggi per più di 720 ore , qui vivono ancora liberamente lupi, orsi, alci e renne , qui la natura è ancora vergine e intoccata , qui al Circolo Polare Artico (NAPAPIIRI) si rivive la favola e la magia di SANTA CLAUS e del suo MAIN POST OFFICE , tutto questo è la LAPPONIA !

E' stata un'avventura e un'esperienza indimenticabile di quelle che lasciano un segno , tutto ha inizio molti mesi prima , per ottenere una spesa accettabile è necessario organizzarsi con moltissimo anticipo , per il volo è possibile un diretto con FINNAIR , ma lo escludo subito per il prezzo elevatissimo. Per ottenere un low price è necessario utilizzare 3 voli per arrivare alla destinazione suddivisi in due giorni , ma così riesco a dimezzare la spesa totale.

Naturalmente avevo anche valutato un viaggio organizzato , ma mettete in conto che mediamente chiedono 1200 euro per 4 giorni , col mio 'fai da te' ho spuntato 600 euro per 5 giorni

10 Dicembre , partenza da Torino per Milano Malpensa in bus (17,50 euro) , alle 11.10 il viaggio ha inizio con un volo SAS per COPENHAGEN (51,13 euro) , qualche ora di attesa in aeroporto e alle 19.45 si prosegue sempre con SAS per HELSINKI (57,26 euro) , qui dovevo attendere l'indomani per continuare , ma il dormire in aeroporto è molto stressante per cui avevo prenotato una camera all'HOTEL AVA (39.50 euro con colazione) , situato a metà strada tra l'aeroporto e Helsinki , in 20 minuti col bus 615 , buona sistemazione con bagno in camera , colazione a buffet , internet.



11 Dicembre , in tarda mattinata riprendo il bus per l'aeroporto di VANTAA , alla 14.20 si parte con BLUE 1 per ROVANIEMI ! (37,50 euro).

Al decollo nevicava leggermente , la temperatura è poco sotto lo zero , ci viene offerta la

colazione con un panino , te o caffè , il viaggio dura 1 ora e 25 minuti , il sole alle spalle poco a poco scende verso l'orizzonte , in poche decine di minuti cala l'oscurità è impressionante non riesco quasi a vedere l'ala dell'aereo , guardando dal finestrino dietro si vede la luce nel cielo , guardando davanti il buio profondo , sembra di aver viaggiato per un giorno invece è passata solo un ora

L'aereo atterra su una pista ghiacciata la corsa è lunghissima , quasi non frena , stavo imparando come ci si adatta a queste latitudini. Sono le 16.00 , la porta scorrevole dell'aeroporto si apre , è completamente buio , fuori c'è solo un parcheggio semideserto , in alto delle sculture di renne illuminate , sono ancora accaldato , non riesco a capire se fa freddo .

Vedo a lato un taxi collettivo AIRPORT EXPRESS TAXI fino a 10 posti , le chiedo se mi porta alla Guesthouse , mi fa cenno di sì , molto competitivo , con 5 euro porta in città , peccato che il servizio è solo in questa direzione.

Rimango subito sbalordito ! guidano sul ghiaccio come io guido su una strada asciutta una decina di km e arriviamo , avevo scelto dopo lunghe ricerche la GUESTHOUSE BOREALIS in Asemieskatu 1 vicino alla stazione , costo 45 euro/notte con colazione self service , internet , bagno in camera , pulito , disponibili , molto familiare , sono stato molto bene.

Difficile trovare in città prezzi più bassi , anche perché le sistemazioni sono molto poche e si passa subito a hotel 3 stelle , oppure si trova qualche B&B fuori città a prezzi migliori , sono sicuramente caratteristici in casette di legno , ma attenzione che i trasporti sono poco frequenti e camminare 3 km sulla neve in quei posti non è facile

Tempo di sistemarmi e approfitto per il primo giro in centro , non fa freddo , ci sono -5 gradi , ma per esperienza bisogna equipaggiarsi bene perché le condizioni climatiche possono variare rapidamente , per contro in tutti i locali chiusi fa molto caldo , il riscaldamento è acceso 24 ore e ogni volta bisogna svestirsi. Molti girano in tuta da sci , però nei locali caldi mi sembra sia scomoda. Io avevo pantaloni da sci e giacca a vento a doppia imbottitura , pile e camicia felpata imbottita , indispensabili : guanti da sci , cappello con paraorecchi imbottito , passamontagna (da usare nei momenti più freddi) , stivali da neve (importanti di buona qualità , per 5 giorni ho camminato esclusivamente sulla neve e tutti i giorni nevicava).

Il centro è formato da 3 o 4 vie , tutto si concentra lì attorno , l'isola pedonale in KOSKIKATU con 2 centri commerciali alcune bancarelle di souvenir Lapponi e un alto albero di natale , la ROVAKATU con negozi e UFFICIO TURISTICO al n° 21 orario 8.00-16.00 , la KORKALONKATU dove ci sono gli hotel più belli e le agenzie per i safari. In zona qualche birreria , pizzeria , un Mc Donalds e due ristoranti cinesi.

Noto subito che gli abitanti non danno molto peso alla neve , camminano senza cappello anche se nevicava e vanno tranquillamente in bicicletta!



Verso sera□ cioè più tardi perché era sera già quando sono arrivato□ mangio qualcosa e ritorno alla guesthouse.

12 Dicembre , il primo giorno è riservato al VILLAGGIO DI BABBO NATALE ! , il bus da prendere è il numero 8 , che parte dalla stazione , la frequenza è uno ogni ora come per quasi tutti i bus , costo 5,60 euro A/R , l'autista porta l'autobus su stradine innevate con assoluta tranquillità , che qui neanche con un fuoristrada ci andrebbero□ è incredibile , dopo otto km si arriva , ci lascia davanti all'ingresso dei negozi per i regali , nevicata , sulla strada un pupazzo di neve alto più di due metri e alcune sculture di ghiaccio , molte casette di legno addobbate per le feste con mille luci , inizio con i negozi , anche all'interno un'infinità di alberi di natale , luci , decorazioni , vetrine stracolme di regali tipici in stile Finlandese , costumi , souvenir , ci tornerò più tardi per guardare meglio. Uscendo verso l'interno ci si ritrova al centro del villaggio , un albero alto 10 metri ricoperto completamente da luci bianche con a fianco tre pupazzi di neve alti 3 metri , una casa di pietra con un tetto a punta altissimo su cui è disegnata l'immagine di Babbo Natale e un'insegna che dice SANTA CLAUS OFFICE , entro , vedo sul fondo un corridoio con luce bassa , appesi sui muri foto e lettere di bambini , una panchina per attendere il proprio turno , sono emozionato ! una porta sulla stanza buia , eccolo ! seduto su una sedia in velluto rosso accanto a un grande camino , mi fa cenno di entrare , non vi descrivo com'è perché sarebbe superfluo□ mi chiede subito da dove vengo , ah□ Italy risponde e mi dice qualche parola in Italiano , le ho portato un souvenir di TORINO 2006 , ringrazia contento , mi siedo accanto su uno sgabello per la foto di rito , 19 euro□ era solo il primo dei salassi che seguirono□



Sempre nella stessa casa si trova l'ufficio di ERASETTI SAFARIS , avevo concordato con loro i miei tre tramite internet , safari con la Renne , con gli Huski , battesimo Lappone , il tutto per 283 euro. Dopo essermi alleggerito passo alla seconda fase ritornando nei negozi , avevo pensato di spedire i regali familiari da qui , di cose belle ce ne sono molte da comprare basta non guardare i prezzi anche qui sfumano 150 euro . Ritorno fuori nel villaggio , un grande cartello ci ricorda che siamo al CIRCOLO POLARE , e su un palo ci sono i vari cartelli con le principali direzioni delle città Europee e la distanza , tanti bambini vestiti da Babbo Natale giocano con la neve , qua e là sculture di ghiaccio illuminate , mi avvicino a una grande casa di legno illuminata , è il SANTA CLAUS MAIN POST OFFICE , entro , all'interno c'è un gran movimento , tutti gli Elfi sono al lavoro per aprire, leggere, spedire , migliaia di lettere, cartoline , buste , il compito viene svolto con grande serietà , nulla può andar perso , ci sono ceste stracolme di buste , ci si può sedere accanto a loro per osservare meglio , sono molto disponibili per qualsiasi aiuto o richiesta , molti tavoli sono liberi per scrivere , mi preparo i miei pacchi e le cartoline , che verranno timbrati con il timbro ufficiale di Santa Claus , ci sono due cassette delle lettere , una per spedire immediatamente l'altra per l'arrivo a Natale. Un'infinità di cartoline , biglietti , buste , foto da acquistare , bellissimo! ☐

Ritorno all'esterno , nevica sempre , mi avvicino a una zona illuminata nel bosco , c'è uno

show di come vivono i Lapponi dentro gli igloo (6 euro) , si entra in una stretta galleria di ghiaccio , ci sono tre 'stanze' una con le pelli d'orso per letto stupendo , effettivamente non fa' freddissimo dentro però immagino come sia duro vivere così. In un altro grandissimo igloo c'è un ICE BAR , i tavoli , il bancone tutto in ghiaccio , come sedie tronchi tagliati con pelli d'orso , mi prendo una cioccolata calda ritorno in città passando per il centro , ci sono -10°.



13 Dicembre , verso le 10.00 arriva alla guesthouse il pulmino a prendermi per il SAFARI CON LE RENNE , facciamo il giro degli hotel per caricare gli altri partecipanti , e dopo una decina di km arriviamo alla fattoria delle Renne. La nostra guida 'MILLA' ci accompagna nel recinto dove ci sono una decina di renne , per prima cosa ci insegna come imbracare le cinghie alla slitta in quanto dovremo farlo noi ! poi come si 'guida' praticamente con una corda si dà un colpo sulla coscia per partire o accelerare , si tira leggermente per frenare o di più per fermare. Prendiamo posto sulla slitta e partiamo , Milla si mette al capogruppo e ci dice in caso di bisogno alzare la mano le chiedo ma per girare a destra o sinistra come faccio ? Ride e dice non c'e' bisogno ognuna segue quella che si trova davanti. Effettivamente è semplice , appena quella che precede parte anche la mia si muove e lo stesso quando si ferma passiamo in boschi con paesaggi stupendi , arriviamo in una baita su una collina e ci fermiamo , Milla accende il fuoco e dopo alcuni minuti è pronto il caffè o tè con biscotti , a mezzogiorno il sole si vede appena fra gli alberi carichi di neve e li colora di un rosso pallido ,

ed è l'unica volta che lo vedo sorgere . Le renne si sono appisolate , qualche minuto per riuscire a rialzarle e si torna alla fattoria . Saluto la mia renna di nome 'PIKKILA' , sono molto docili , ci viene rilasciata la PATENTE DI GUIDA PER RENNE ! Al ritorno mi fermo all'ARKTIKUM MUSEUM , il museo di storia , cultura , abitudini , tradizioni del popolo Lapponi, interessantissimo , in serata la temperatura scende a -15°.



14 Dicembre , alle 8.00 arriva il pulmino per il SAFARI CON GLI HUSKI , chi ha la necessità viene equipaggiato con tute , stivali o altro , questa mattina siamo a -20° , respirando col passamontagna diventa umido e congela , alla fattoria è ancora notte , ma una decina di slitte sono già pronte con gli huski che abbaiano freneticamente , ogni slitta ha 6 cani , il posto per il passeggero e dietro in piedi per il guidatore su gli sci della slitta , ci viene spiegato come si conduce , bisogna piegarsi a lato per girare , un pedale centrale premuto leggermente per frenare o a fondo per fermare , col mio compagno Svizzero concordo di iniziare io a guidare , sfortuna che il primo tratto del viaggio era il più difficile una dopo l'altra le slitte vengono slegate , gli huski sono impazienti di correre ! appena viene liberata la mia corda lo strattone della partenza è immediato , ma inizio subito male perché due cani ingarbugliano le corde e le guide mi urlano 'BRAKE' e le slegano . Quando siamo partiti tutti le guide in motoslitta si mettono in testa e coda al gruppo , la solita mano alzata per aiuto e stavolta ce ne' bisogno perché spesso si legano o si azzuffano tra loro comunque questo non è facile , le renne

erano una passeggiata , sei cani tirano veramente e raggiungono alte velocità , sfido a rimanere in piedi su due sci ghiacciati , piegarsi per curvare , frenare quando si va' troppo forte o prima di una curva , la paura era di venir sbalzato nei salti , bisogna tenersi saldi , le piste tra gli alberi non sono lisce come un'autostrada i primi due cani capigruppo ogni poche decine di metri si voltano a guardare il guidatore per ricevere i comandi un'esperienza indimenticabile !

A metà percorso ci scambiamo di posto e riesco a fare qualche foto , velocemente perché non si sta senza guanti . Al ritorno un tè caldo attorno al camino.

Invece di ritornare in città col pulmino scendo al SANTAPARK , il parco giochi scavato nella roccia , l'ingresso è caro 20 euro , pensavo fosse più grande ed è adatto ai bambini , con attrazioni , un ice bar , una copia di Babbo Natale , attendo la lezione per diventare ELFO , ci insegnano la danza particolare con tanto di cappello rosso e tenendo fra le mani le corna di un alce pronunciare le tre parole ' KIIVER , OOVER , TOOVER ' , sono un Elfo ! con tanto di diploma (4 euro).



Assisto ancora a uno spettacolo di Elfi , e ritorno in città , sperando che il posto dove aspettavo l'autobus fosse quello giusto , in quando le fermate fuori città sono segnate da un piccolo cartello giallo spesso ricoperto di neve.

15 Dicembre , col bus arrivo fino al Santa Claus Village , nell'ufficio Erasetti , in attesa del LAPISH CEREMONY AT ARTIC CIRCLE , il battesimo Lappone , una ragazza in costume Lappone mi accompagna poco lontano in una casetta a forma di capanna , accende un fuoco al centro e inizia a raccontarmi la storia di questo popolo , dice che questo è un posto magico , mi mette il loro cappello tipico e per prima cosa dice che deve togliermi gli spiriti cattivi si avvicina con un coltello alle mie spalle speriamo bene e lo appoggia nel collo simulando di uccidere lo spirito , poi nella tipica tazza in legno mi fa bere del latte di renna , dopo di che di avvicina al fuoco e prende un pezzo di legno ardente chiudi gli occhi dice chissà se anche stavolta la scampo

con la fuliggine fredda mi disegna le 'corna di renna' in fronte , la leggenda dice che in un'altra vita rinasco renna e vivrò in Lapponia . Mi consegna poi l'attestato di ATTRAVERSAMENTO DEL CIRCOLO POLARE ARTICO.

16 Dicembre , oggi è l'ultimo giorno , comunque l'aereo parte stasera per cui ho quasi una giornata libera , decido di andare a piedi (2km) sulla collina di OUNASVAARA dedicata alle attività sportive , si arriva attraversando uno de due ponti sul fiume Ounaskoski , quasi completamente ghiacciato , trovo ai piedi della collina una pista pedonale e di fondo e inizio a salire , la neve non è proprio dura e si fa fatica a camminare , arrivo fino al SANTASPORT , un centro sportivo e vedo una via panoramica che attraversa i boschi , rischio di andarci senza sci o racchette , non si sprofonda molto il silenzio è assoluto , vedo due renne , poi altre due , appena mi vedono iniziano ad allontanarsi , scendo sul lato della collina , attorno solo alberi e neve , mi prende un po' l'ansia di fare qualche brutto incontro e che inizi a nevicare , il mio fedele Garmin mi indica dove scendere a valle , passo sul ponte JATKANKYNTTILA -SILTA (se così si scrive) e passo per l'ultima volta in centro.





dunebuggy@inwind.it